

Pordenonelegge...per gli studenti della Lozer

E' passato quasi un mese dall'evento "Pordenonelegge", che annualmente si tiene in città, ed è ancora molto intensa la scia che esso ha lasciato nella nostra scuola Secondaria di Primo Grado "G. Lozer".

Come insegnanti riteniamo che questa sia sempre un'ottima occasione per creare un contatto positivo fra studenti e il mondo della carta stampata: un modo originale e più vivo per apprendere e per interagire con gli autori.

Questo coinvolgimento trova la sua realizzazione concreta con la partecipazione al Concorso "Caro Autore ti scrivo..." il quale ci fornisce, anno dopo anno, motivazione per confrontarci con nuove proposte di letteratura per ragazzi che spesso divengono significativi libri di formazione.

Quest'anno in particolare i testi proposti sono stati apprezzati dagli studenti creando la positiva "reazione a catena" del "L'hai letto? Me lo passeresti?". Poiché questo è uno dei principali obiettivi per un docente, ringraziamo gli organizzatori della manifestazione, specialmente i referenti della "Sezione Ragazzi", sia per la selezione operata che per gli incontri con gli autori, davvero stimolanti.

In quest'ottica lasciamo spazio anche alla testimonianza di una dei tanti studenti della nostra scuola che hanno preso parte attivamente all'evento:

"Giovedì 15 settembre alle ore 10:00 la mia classe ed io abbiamo partecipato ad un incontro con l'autore nel corso di "Pordenone Legge", che si svolgeva dal 14 al 18 settembre.

La manifestazione annuale organizza incontri tra pubblico e diversi autori letterari e di poesia che avvengono durante tutte le giornate della rassegna ad ogni ora del giorno da mattina a sera inoltrata. Contemporaneamente, nella piazza della città ci sono diverse case editrici che espongono e propongono la vendita al pubblico di svariati libri, nuovi e vecchi.

L'Autore che abbiamo ascoltato durante l'incontro avuto con noi ragazzi è Guido Sgardoli. Ci ha illustrato la nascita del suo romanzo "The Frozen Boy" e ci ha narrato un po' della sua vita .

L'esperienza di questo incontro è stata veramente particolare perché ha reso più interessante l'avvicinamento alla lettura in generale; soprattutto perché il contatto con lo scrittore aiuta a capire la narrazione ed il senso di quanto si è letto.

Il clima della manifestazione, ricca di personaggi famosi e meno, confusi tra la gente, è veramente eccitante perché ad ogni

angolo si può trovare un autore pronto a parlare con il pubblico.

Per ragazzi come noi attratti da computer e apparecchi tecnologici, un po' lontani dalla lettura, queste giornate di immersione nei testi e nelle scritture sono utili per riscoprire la passione per la narrazione e liberare la nostra fantasia tra le righe di un romanzo." Alessia Infanti (classe II E Scuola Secondaria di Primo Grado "Giuseppe Lozer"



Un momento dell'incontro con l'autore Antonio Ferrara